

Piano di Gestione AMP Torre Guaceto

CODICE STRATEGIA	PIANO DI AZIONI PROGRAMMATE
------------------	-----------------------------

STR-01 Funzionamento ordinario STR-01-OBJ1 Mantenimento delle strutture e servizi di base Entro il 2023 mantenimento della capacità di spesa, attraverso attività di fund raising, per i servizi di base necessari al funzionamento del Soggetto Gestore STR-01-OBJ2 Risparmio energetico La sede operativa e il Centro Visite del Soggetto Gestore situati a Serranova sono dotati di impianti per la produzione di energia fotovoltaica. L'obiettivo è l'aumento dei livelli di produzione di energia fotovoltaica espressi nel triennio precedente, attraverso lavori di adeguamento delle strutture. STR-01-OBJ3 Ottimizzazione della struttura tecnico amministrativa del Consorzio La struttura tecnico amministrativa del soggetto gestore deve essere mantenuta per garantire l'operatività dell'ente.	AZIONI PROGRAMMATE	COSTO DELL'AZIONE
	STR-01-ACT-01 Spese istituzionali L'azione comprende la copertura delle spese inerenti: funzionamento commissione di Riserva Marina, funzionamento commissione di Riserva Terrestre, Rimborso spese Consiglio di Amministrazione Revisori dei conti Spese di rappresentanza	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 34.157,49 1210101 MATTM AMP budget: € 10.213,40 3210101 Fondi Consortili budget: € 23.944,09 2° Annualità: € 40.744,05 1220101 MATTM AMP budget: € 15.179,48 3220101 Fondi Consortili budget: € 25.564,57 3° Annualità: € 43.258,00 1MATTM AMP budget: € 12.500,00 3Fondi Consortili budget: € 30.758,00 Costo totale: € 118.159,54
	STR-01-ACT-02 Spese inerente funzionamento amministrativo L'azione comprende la copertura delle spese inerenti: Direzione Area Marina Protetta, Personale tecnico amministrativo (Gestione e procedure di contabilità finanziaria, pagamenti con mandati e reversali, sulla base dell'Ordinamento contabile D. Lgs. 118/2011, adempimenti SIOPE Plus, acquisti in rete pubbliche amministrazioni, atti e provvedimenti amministrativi, funzionamento dei database cartografici applicativi G.I.S.), Missioni	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 351.736,85 1210101 MATTM AMP budget: € 83.582,33 2210101 MATTM RNS budget: € 145.430,33 3210101 Fondi Consortili budget: € 122.724,19 2° Annualità: € 214.800,64 1220101 MATTM AMP budget: € 61.710,81 2220101 MATTM RNS budget: € 62.839,83 3220101 Fondi Consortili budget: € 90.250,00 3° Annualità: € 273.746,21 1MATTM AMP budget: € 54.000,00 2MATTM RNS budget: € 111.939,64 3Fondi Consortili budget: € 107.806,57 Costo totale: € 840.283,70
	STR-01-ACT-03 Costi di Amministrazione L'azione comprende i costi per: Utenze materiale attività amministrativa Assicurazioni imposte, tasse e bolli, spese bancarie acquisto pubblicazioni specialistiche - servizio di rassegna stampa Spese postali Carburante automezzi, gommoni e attrezzature Spese legali	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 78.036,52 1210101 MATTM AMP budget: € 46.141,28 2210101 MATTM RNS budget: € 31.895,24 2° Annualità: € 122.736,97 1220101 MATTM AMP budget: € 61.291,47 2220101 MATTM RNS budget: € 61.445,50 3° Annualità: € 110.000,00 1MATTM AMP budget: € 64.000,00 2MATTM RNS budget: € 46.000,00 Costo totale: € 310.773,49
	STR-01-ACT-04 Manutenzione ordinaria beni durevoli L'azione è necessaria per il mantenimento della funzionalità delle strutture operative, dei mezzi e delle strumentazioni utilizzati ai fini della gestione dell'area protetta. Comprende: Immobili Mezzi nautici e/o terrestri Segnalamenti marittimi Cartellonistica e segnaletica Strumenti - Attrezzature Acquisto Strumenti - Attrezzature	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 22.952,33 1210101 MATTM AMP budget: € 22.952,33 2° Annualità: € 23.987,83 1220101 MATTM AMP budget: € 23.987,83 3° Annualità: € 28.600,00 1MATTM AMP budget: € 22.300,00 2MATTM RNS budget: € 6.300,00 Costo totale: € 75.540,16
	STR-01-ACT-05 Servizi L'azione è necessaria per l'acquisizione di servizi esterni per il funzionamento ordinario dell'area protetta. L'azione comprende: Contratti di locazione / noleggio beni durevoli / concessioni. Supporto operativo generale (pulizia e guardiania immobili, ecc...) assistenza informatica - privacy Consulenza amministrativa Oneri DLgs 81/08	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 54.836,34 1210101 MATTM AMP budget: € 45.682,11 2210101 MATTM RNS budget: € 9.154,23 2° Annualità: € 57.898,90 1220101 MATTM AMP budget: € 42.817,75 2220101 MATTM RNS budget: € 15.081,15 3° Annualità: € 56.280,00

	1MATTM AMP budget: € 45.000,00 2MATTM RNS budget: € 11.280,00 Costo totale: € 169.015,24
STR-01-ACT-06 Programma Aree marine protette per il clima 2021 nota MITE prot. 66733 del 21 giugno 2021 Con nota prot. 66733 del 21 giugno 2021 il MITE ha invitato a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti gestori delle aree marine protette e dei Parchi sommersi. Con nota Prot. 0002489/F/20 DEL 08/09/2020 è stata presentata proposta progettuale afferente la tipologia I: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'area protetta. L'obiettivo principale degli interventi previsti sarà l'ottenimento della contrazione dei consumi energetici dei fabbricati interessati mediante mirate azioni di efficientamento e migliore sfruttamento delle risorse a disposizione anche grazie all'uso di fonti di energia rinnovabile. Tale contrazione potrà essere evidente dal confronto delle risorse energetiche necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni dei fabbricati interessati deducibili dall'analisi degli attestati di prestazione energetica (A.P.E.) "ante operam" e di quello "post operam" opportunamente redatti; da essi, infatti, si potrà individuare la classe energetica di partenza, quella raggiungibile ed il miglioramento del parametro di efficienza. Gli interventi previsti in progetto riguarderanno esclusivamente la tipologia I1 "Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Area Marina Protetta" fra quelle previste dal M.I.T.E. con esclusione quindi degli interventi riferibili alle tipologie II, III e IV. Sinteticamente gli interventi riguarderanno: • sostituzione infissi esistenti con nuovi del tipo a taglio termico; • sostituzione di organi illuminanti obsoleti esistenti con nuovi del tipo con tecnologia a led; • sostituzione di scaldacqua elettrici esistenti con nuovi del tipo con tecnologia a pompa di calore; • implementazione/ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente; • interventi di miglioramento ed efficientamento degli impianti elettrici • installazione di stazione di ricarica elettrica L'azione non è stata finanziata e sarà riproposta entro il 2023 al fine di mantenere gli obiettivi prefissati	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 0,00
STR-01-ACT-07 Ufficio Contenzioso art. 29 del Reg. di Esec. ed Organizzazione AMP approvato con D.M. del Min Amb in data 26 gennaio 2009 L'art 29 del DM Ambiente 26 gennaio 2009 individua il Soggetto Gestore quale autorità amministrativa per la gestione del contenzioso per le sanzioni amministrative comminate per le violazioni di quanto disposto nel regolamento attuativo dell'AMP	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 3.286,66 1210107 Contenzioso budget: € 3.286,66 2° Annualità: € 1.500,00 1220107 Contenzioso budget: € 1.500,00 3° Annualità: € 5.000,00 3Contenzioso budget: € 5.000,00 Costo totale: € 9.786,66
STR-01-ACT-08 Altre spese non classificabili In questa voce sono ricomprese tutte le spese non classificabili ai fini della programmazione ISEA, derivanti da entrate non previste o a destinazione specifica	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 29.896,54 3210103 Altre spese budget: € 29.896,54 2° Annualità: € 24.691,87 3220103 ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI budget: € 24.691,87 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 54.588,41

STR-02 Sorveglianza e monitoraggio dello stato ecologico e dei fattori di pressione su habitat e interventi di prevenzione STR-02-OBJ1 Azioni di contenimento degli apporti di sedimento entro il 2023, sulla base dei risultati della valutazione dell'origine dei sedimenti, realizzazione di uno studio di fattibilità per interventi di eliminazione sorgenti di sedimentazione o mitigazione degli impatti, da utilizzare per fund raising STR-02-OBJ2 Monitoraggio specie aliene Entro il 2023 misurare il trend di distribuzione di Caulerpa spp. e delle specie chiave rispetto alla distribuzione di Posidonia oceanica STR-02-OBJ3 Diminuzione ancoraggi Entro il 2023 mantenimento del rapporto verbali per ancoraggio/uscite STR-02-OBJ4 Riduzione rifiuti Riduzione dell'impatto percettivo derivante dalla presenza dei rifiuti nelle aree demaniali costiere, nei fondi marini e negli habitat terrestri STR-02-OBJ5 Mantenimento Registrazione EMASIII Nel triennio 2021-2023 la dichiarazione ambientale dovrà essere registrata secondo il regolamento EMASIII. Il mantenimento della registrazione permetterà di esercitare un controllo operativo dei traguardi ambientali prefissi e consentire la verifica degli stessi da parte di un ente certificatore terzo STR-02-OBJ6 Mantenimento Status ASPIM Entro il 2023 si conclude il secondo esennio dell'inclusione nella Lista ASPIM. L'adozione e l'implementazione di un adeguato piano di monitoraggio è condizione necessaria per il mantenimento dell'AMP all'interno della lista ASPIM. STR-02-OBJ7 Aumento della conoscenza sulla comunità ornitica Entro il 2023 realizzazione di censimento della comunità ornitica STR-02-OBJ8 Scoraggiare la pesca a strascico all'interno dei confini dell'AMP Entro il 2023 installare un sistema antistrascico costituito da blocchi rimovibili ecologici* in cemento marino sostenibile	AZIONI PROGRAMMATE	COSTO DELL'AZIONE
	STR-02-ACT-01 Sistema di Gestione Ambientale ISO14001 - EMASII L'intervento prevede il mantenimento e il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), con l'espletamento delle attività di audit interni, di verifica delle istruzioni operative e procedure, di azioni correttive e preventive, di aggiornamento dell'Analisi Ambientale e delle prestazioni ambientali, di mantenimento del Piano di Acquisti Verdi. Si prevede di effettuare uno screening di conformità legislativa ai sensi dei decreti attuativi del D.lgs 152/2006. Per il mantenimento del SGA sono stati inoltre previsti i costi di convalida annuale della Dichiarazione da parte dell'Ente di Certificazione.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 4.704,85 1210101 MATTM AMP budget: € 4.704,85 2° Annualità: € 5.000,00 1220101 MATTM AMP budget: € 5.000,00 3° Annualità: € 5.000,00 1MATTM AMP budget: € 5.000,00 Costo totale: € 14.704,85
	STR-02-ACT-02 Monitoraggio indicatori biofisici Il Soggetto Gestore ha elaborato un set di indicatori biofisici per la verifica dello stato di conservazione ecologico degli habitat prioritari e comunitari secondo la Dir. 92/43 Habitat e dell'efficacia di gestione della Riserva Marina e Terrestre. L'uso di tale set è indispensabile per adattare la propria politica ambientale e la gestione delle risorse dell'area protetta. Il programma di monitoraggio, elaborato e approvato dal soggetto gestore, è parte integrante del piano di gestione triennale. I risultati di tale monitoraggio permetteranno al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto di adattare la propria politica ambientale (adaptive management) in funzione dei risultati ottenuti, così come previsto dalla Dir. Habitat, dalle procedure EMAS II e dal Protocollo ASPIM. Nel triennio 2021/2023 si prevede la realizzazione dell'intervento "Monitoraggio di habitat e specie rilevanti per la conservazione del sistema costiero, marino e terrestre, di Torre Guaceto" POR - PUGLIA 2014-2020. ASSE VI - AZIONE 6.5 Sub Azione 6.5. Il Consorzio svolge un'attività di supporto tecnico logistica attraverso impiego di personale specializzato, dotato delle qualifiche necessarie all'utilizzo di mezzi e attrezzatura necessarie al supporto dei ricercatori/esperti professionisti che svolgono l'attività di monitoraggio.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 23.900,00 2210101 MATTM RNS budget: € 23.900,00 2° Annualità: € 63.364,08 1220101 MATTM AMP budget: € 25.364,08 2220101 MATTM RNS budget: € 38.000,00 3° Annualità: € 30.000,00 2MATTM RNS budget: € 30.000,00 Costo totale: € 117.264,08
	STR-02-ACT-03 Monitoraggio e controllo della Riserva L'intervento prevede il supporto all'attività di controllo delle attività antropiche e tutela degli habitat della Riserva, svolto dalla Capitaneria di Porto di Brindisi dal Corpo Forestale dello Stato dalle altre forze dell'ordine, la raccolta di dati per la programmazione di una corretta politica di tutela e fruizione della riserva, segnalare abusi e problematiche varie, attraverso procedure concordate, con le autorità competenti, sensibilizzare i fruitori per una maggiore conoscenza delle tematiche ambientali e delle possibili attività che nell'area si possono svolgere, per un aumento del senso di responsabilità. Per quanto riguarda l'AMP l'intervento è concentrato nell'individuare in termini qualitativi e quantitativi la pressione antropica durante l'estate e in particolar modo nelle fasce orarie in cui non è presente personale della Capitaneria di Porto e delle altre forze dell'ordine. L'attività di monitoraggio sarà estesa in particolare a fattori di pressione quali la pesca di frodo, l'immissione in mare di sostanze organiche provenienti dai canali Reale e Apani, che sfociano nella zona A e C della Riserva Marina e il non rispetto della normativa relativa all'uso dei demani marittimo. Con l'approvazione del Disciplinare di Attuazione del Regolamento di esecuzione e attuazione dell'AMP di Torre Guaceto verrà svolta un'attività di monitoraggio delle attività autorizzate così come definito nel regolamento di cui sopra. Per quanto riguarda la RNS l'intervento è concentrato sulle problematiche legate alla caccia, agli abusi edilizi al controllo della conduzione agronomica e al rispetto in termini generali delle normative vigenti presso il territorio protetto. Il monitoraggio sarà svolto da personale formato per lo svolgimento di tale attività, dotato di binocoli, macchina fotografica e radio ricetrasmittente. Gli spostamenti con automezzi e mezzo nautico saranno ridotti privilegiando l'attività di controllo a piedi.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 22.600,00 2210101 MATTM RNS budget: € 22.600,00 2° Annualità: € 62.160,17 2220101 MATTM RNS budget: € 62.160,17 3° Annualità: € 38.861,67 1MATTM AMP budget: € 8.361,67 2MATTM RNS budget: € 30.500,00 Costo totale: € 123.621,84
	STR-02-ACT-04 Monitoraggio di habitat e specie rilevanti per la conservazione del sistema ecologico, costiero e marino di Torre Guaceto La Regione Puglia con Determina Dirigenziale Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 6 agosto 2020, n. 108 ha approvato l'avviso pubblico relativo alla - Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia (DGR n. 150/2020) POR PUGLIA 2014 – 2020 Azione 6.5. Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 del 13/11/2020 ha approvato la scheda progettuale "Monitoraggio di habitat e specie rilevanti per la conservazione del sistema ecologico, costiero e marino di Torre Guaceto" e l'adesione all'avviso pubblico della regione Puglia. L'obiettivo del progetto è quello di svolgere una nuova compagna di monitoraggio degli habitat e delle specie della Rete Natura 2000, sul territorio marino e costiero di Torre Guaceto. Il monitoraggio sarà eseguito secondo tecniche standardizzate, cioè coerenti con il principio di replicabilità dell'attività. Il principio di replicabilità è essenziale al fine di consentire la confrontabilità dei dati acquisiti da operatori differenti e in momenti differenti. Le tecniche impiegate saranno coerenti con le specificazioni metodologiche proposte nei quattro volumi dei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia. Gli aspetti innovativi riguardano la produzione di modelli di distribuzione spaziale degli habitat basati su un approccio originale che combina (1) i dati di remote sensing da immagini satellitari con (2) i dati di campo.	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 202.312,60 4210121 REGIONE PUGLIA 6.5 budget: € 202.312,60 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 202.312,60

Le varie attività del monitoraggio saranno organizzate in quattro temi, distinti sia spazialmente sia per quanto riguarda sia gli elementi ecologici oggetti dell'attività: • Il sistema marino bentonico • Il sistema marino pelagico • La fauna terrestre e delle acque di transizione • Il mosaico di habitat terrestri e delle acque di transizione	
STR-02-ACT-05 Censimenti e monitoraggi avifauna di interesse regionale Il Consorzio, in qualità di Centro Territoriale della Fauna Selvatica inoltrerà alla Regione Puglia una proposta di censimento dell'avifauna per la raccolta di dati utili sia all'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto che per meglio indirizzare le politiche di gestione della riserva. La Regione necessita di tali dati per la pianificazione dell'attività venatoria e per valutare l'impatto della caccia vagante sulle specie protette in migrazione pre-nuziale/in riproduzione. Il consorzio richiederà per l'annualità 2022 richiedendo un finanziamento di € 25.000,00	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 0,00
STR-02-ACT-06 Sostenibilità della pesca nell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto FEAMP 2014/2020 Misura 1.40 Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali intende erogare un finanziamento all'AMP di Torre Guaceto relativo alla seguente tematica "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"; il finanziamento sarà pari a € 200.000,00. Il quadro normativo di riferimento è il Regolamento Delegato (UE) 2015/531 della Commissione Europea in particolare l'art. 10 "Ammissibilità dei costi di preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca" di seguito riportato: Ai fini degli interventi di preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a: a) svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio; b) mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e interazioni con specie e habitat protetti; c) consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione; d) definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazione dello stato di conservazione; e) formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca; f) delimitazione delle zone marine protette; g) sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività; h) realizzazione di azioni pubblicitarie e di sensibilizzazione sulle zone marine protette; i) valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione della pesca. Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici (OS): • OS 1) Contrasto alla pesca di frodo attraverso il potenziamento delle infrastrutture per la sorveglianza e il controllo dello spazio marino della Area Marina Protetta • OS 2) Monitoraggio di variabili ambientali (specie chiave e incidenza della pesca sulle stesse, sforzo di pesca) al fine di aggiornamento dei piani di protezione e di gestione delle attività connesse alla pesca in relazione alla ZSC IT9140005 e all'AMP di Torre Guaceto • OS 3) Accrescere la sensibilità e la consapevolezza dei pescatori e delle comunità locali verso le zone marine protette e gli obiettivi di protezione e di uso sostenibile delle risorse marine. Nello specifico l'iniziativa prevede una serie di azioni volte a: 1. Supportare la realizzazione del programma di ampliamento dell'AMP di Torre Guaceto; 2. implementare gli studi sulla conoscenza delle risorse da sottoporre a specifici regimi di conservazione, 3. implementare la valutazione degli effetti delle attività di pesca sulla biodiversità dell'area protetta, al fine di definire il livello di sostenibilità delle stesse, 4. implementare la vigilanza e la segnalazione delle aree oggetto degli interventi, per contrastare abusi ed azioni incompatibili con la tutela e salvaguardia delle aree, Con nota PEMAC01 N.0552409 del 28/10/2022 ha richiesto modifica del cronoprogramma con accettazione scadenza prorogabile al 30 settembre 2023, al fine di procedere alla pubblicazione del Decreto approvazione graduatoria dei soggetti ammessi al contributo pubblico	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 200.000,00 4220111 MIPAF budget: € 200.000,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 200.000,00
STR-02-ACT-07 Adriatic Living Fishlab – azioni di conservazione di habitat marini e degli stock ittici nell'AMP e ZSC di Torre Guaceto FEAMP 2014/2020 Misura 1.40 Il progetto Adriatic Living Fishlab – azioni di conservazione di habitat marini e degli stock ittici nell'AMP e ZSC di Torre Guaceto, in linea con l'obiettivo tematico 6 previsto dal Quadro Strategico Comune della Programmazione 2014-2020 e coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Misura 1.40 del PO FEAMP, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici (OS): • OS 1) Contrasto alla pesca di frodo attraverso il potenziamento delle infrastrutture per la sorveglianza e il controllo dello spazio marino della Area Marina Protetta	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 1.400.000,00 4220222 Regione Puglia FEAMP budget: € 1.400.000,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 1.400.000,00

- OS 2) Monitoraggio di variabili ambientali (specie chiave e incidenza della pesca sulle stesse, sforzo di pesca, contributi sedimentari e influenza sulle praterie di posidonia, impatti delle attività di pesca su habitat a coralligeno e posidonia oceanica) al fine di aggiornamento dei piani di protezione e di gestione delle attività connesse alla pesca in relazione alla ZSC IT9140005 e all'AMP di Torre Guaceto
- OS 3) Accrescere la sensibilità e la consapevolezza dei pescatori e delle comunità locali verso le zone marine protette e gli obiettivi di protezione e di uso sostenibile delle risorse marine.

Gli obiettivi di questo programma si integrano in un percorso più ampio di progettualità in itinere finalizzate all'ampliamento dei confini dell'AMP per includere la maggior parte della ZSC IT9140005, garantendo maggiore protezione e governance più efficace. Tale percorso necessita di un aumento delle conoscenze formali e di un coinvolgimento dei portatori di interesse che questo progetto sarà in grado di garantire.

Descrizione tecnica delle azioni proposte:

WP0) Coordinamento, gestione, valutazione e coordinamento scientifico

WP1) Infrastrutture per la protezione e il miglioramento della fauna e della flora marine

- WP1.1) Adeguamento e potenziamento sistema di video sorveglianza AMP di Torre Guaceto
- WP1.2) Realizzazione di pontile fisso amovibile da destinare a punto di attracco mezzi nautici abilitati ad attività di pronto intervento soccorso e monitoraggio scientifico
- WP1.3) Potenziamento della capacità di controllo delle attività di frodo all'interno dell'AMP di Torre Guaceto e ZSC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni
- WP1.4) Progetto di ristrutturazione di un fabbricato esistente e riutilizzo ad uso rimessa /ufficio a servizio della Capitaneria di Porto della Provincia di Brindisi

WP2) Migliore gestione e conservazione delle risorse biologiche marine

- WP2.1) Monitoraggio per la valutazione dell'incidenza delle popolazioni di mammiferi marini sulla pesca nell'AMP Torre Guaceto e ZSC IT9140005
- WP2.2) Monitoraggio per la valutazione degli areali di distribuzione delle tartarughe marine attraverso tecnologia satellitare
- WP2.3) Valutazione del disvalore economico generato dall'impatto delle attività di pesca sull'habitat coralligeno e posidonia
- WP2.4) Definizione dei contributi SEDimentari lungo l'Area costiera di Torre GUaceto e loro influenza sulle praterie di Posidonia

WP3) Azioni di informazione formazione

- WP3.1) Azioni trasversali di informazione, formazione e comunicazione sul valore culturale del mare legato alla pesca e alla sua biodiversità
 - WP3.1-a) Attività di comunicazione e sensibilizzazione dei risultati di progetto ed in particolare della attività di rete nell'ambito dell'evento Terra Madre Salone del Gusto – TORINO 2022
 - WP3.1-b) Convegni in rete. Realizzazione di eventi di comunicazione itineranti nelle marinerie di Puglia
 - WP3.1-c) Realizzazione di Diorama sulle tematiche della pesca presso il Centro Visite

STR-02-ACT-08 Potenziamento della strumentazione per il monitoraggio ambientale

Il MATTM annualmente ha la possibilità di finanziare interventi finalizzati alla gestione dell'AMP. In linea con il programma triennale ISEA, il Consorzio presenta proposta per la realizzazione di interventi infrastrutturali necessari per la gestione della AMP di Torre Guaceto.

La mancanza di dati spazialmente, strutturalmente e tematicamente accurati sugli habitat contrasta la pianificazione della conservazione e della gestione, nonché la ricerca ecologica all'interno di ambienti costieri strutturalmente complessi.

I programmi di monitoraggio hanno la necessità di acquisire informazioni su scala spaziale e temporale. La tecnologia legata all'utilizzo dei droni ha subito nell'ultimo decennio un forte sviluppo migliorando la stabilità del mezzo, alleggerendo la struttura, perfezionando precisione e accuratezza dell'acquisizione e ottimizzando i software per l'elaborazione dei dati. Questa tecnologia trova applicazione in svariati ambiti, tra cui quello del monitoraggio ambientale, permettendo di congiungere l'acquisizione di dati su una area vasta con una risoluzione elevata e con informazioni multispettrali.

I dati satellitari sono forniti in modalità open source, per quanto riguarda le missioni Sentinel del programma Copernicus, e questo è un notevole vantaggio che riduce i costi associati alle analisi; tuttavia, la risoluzione di questi dati può risultare troppo bassa per il monitoraggio di dettaglio. L'utilizzo della tecnologia multispettrale attraverso l'utilizzo di UAV con risoluzione centimetrica combinati con l'utilizzo delle immagini satellitari forniranno un efficace approccio all'osservazione del sistema marino, combinando l'accessibilità, la stabilità, la qualità e la continuità delle missioni ESA con la flessibilità e la risoluzione

Numero di annualità previste: 3

1° Annualità: € 65.525,18

1210103 MATTM AMP - Finanziamento infrastrutturale budget: € 65.525,18

2° Annualità: € 0,00

3° Annualità: € 0,00

Costo totale: € 65.525,18

spaziale fornite dall'uso di piattaforme UAV, per sfruttare al meglio queste risorse a favore di una gestione efficiente delle risorse marine.

Si prevede pertanto l'acquisto di

- n. 1 Aeromobile APR dotato di fotocamera RGB e cinque fotocamere multispettrali blu (450 nm $\pm$ 16 nm), verde (560 nm $\pm$ 16 nm), rosso (650 nm $\pm$ 16 nm), Red-Edge (730 nm $\pm$ 16 nm) e vicino-infrarosso (840 nm $\pm$ 26 nm), tutte da due megapixel, con otturatore globale e stabilizzate su tre assi, Sensore di luce solare integrato per la correzione della riflettanza, sistema TimeSync per la regolazione costante dell'assetto della centralina di volo, delle fotocamere RGB e NB e del modulo RTK, con dati di posizionamento al centro del sensore CMOS e metadati accurati, stazione mobile GNSS ad alta precisione D-RTK 2.
- N. 1 Aeromobile APR dotato di termocamera FLIR Lepton® per l'acquisizione dei dati termici
- N. 1 Aeromobile APR dotato di fotocamera RGB per acquisizione di immagine aeree per il rilievo fotografico
- N. 1 software per ricostruire automaticamente nuvole di punti e modelli tridimensionali curve di livello, sezioni, tracciati in formato vettoriale ed ortofoto georiferite

L'applicazione di questa tecnologia permetterà:

- Classificazione della Vegetazione. Classificazione della Vegetazione costiera e il monitoraggio dello stato di salute della stessa in base a parametri biofisici e indici di vegetazione.
- Individuazione dei tipi di terreno, della vegetazione costiera con il loro stato di salute. Identificazione uso suolo, distinzione e vigore vegetativo della vegetazione costiera
- Analisi e studio di aree oggetto di incendi, Identificazione degli incendi boschivi, l'analisi degli incendi in corso, la valutazione dell'impatto ambientale delle regioni bruciate e poi ripopolate.
- Rilevamento Discariche. Individuazione delle aree di rifiuti non autorizzate.
- Identificazione delle coperture in cemento-amianto. Identificazione, mappatura e monitoraggio dell'amianto.
- Analisi anomalie termiche in acqua. Comportamento termico delle acque superficiali, mappatura delle tipologie algali e loro diffusione, torpidità e colore dell'acqua, individuazione di paleovalvi.
- Analisi per alterazioni chimico-fisiche di superfici, specchi d'acqua e altre matrici ambientali al fine di individuare e mappare eventuali materiali inquinanti dispersi
- Identificazione di erosione superficiale in ambito di dissesto idrogeologico

L'elaborazione grafica di mosaicoltura e il rendering 3d necessitano di potenza di calcolo in grado di eseguire simulazioni complesse, di gestire algoritmi avanzati di machine learning e di elaborare grandi quantità di dati.

Pertanto si prevede l'acquisto di una workstation grafica.

Al fine di migliorare il monitoraggio ambientale e la sorveglianza, si prevede l'acquisto di n. 5 fototrappole, al fine di monitorare la fauna costiera (e.g. nidificazioni), la pesca di frodo dalla costa e l'abbandono illegale di rifiuti.

L'area marina protetta ha messo a disposizione una delle boe di delimitazione (F - latitudine 40°42'45"Nord; longitudine 17°48'54"Est), per l'installazione, da parte del CMCC, di una stazione di acquisizione, gestione e trasmissione dati a basso costo, sensori low-cost per la misura di temperatura, conducibilità, pH, Ossigeno Disciolto, torbidità. La frequenza di misura è di 1dato/10min. I dati acquisiti vengono campionati per 30 secondi e su questi valori viene preso il valore mediano che viene trasmesso via seriale al sistema nel box esterno. La trasmissione al server cloud avviene mediante sistema GPRS.

La stazione necessita di essere integrata. Pertanto si procederà all'acquisto:

- N.1 Boa Ondametrica al fine di monitoraggio del moto ondoso, analisi e verifica degli eventi estremi, studio dell'interazione fra le onde e gli ecosistemi marini.

Per il monitoraggio e conservazione degli habitat risulta necessaria una modellistica idrodinamica tramite software Delft per la definizione della propagazione delle onde e lo sviluppo delle correnti long shore e cross shore al quale farà seguito modellistica tramite X-Beach per il trasporto dei sedimenti lungo l'area costiera. Per tale descrizione risulta necessaria installazione di un correntometro ADCP capace di misurare la velocità di flusso lungo tutta la colonna d'acqua, posizionato nell'area centrale dell'area di indagine ed opportunamente ancorato, con lo scopo di definire le principali movimentazioni di massa d'acqua che caratterizzano l'area di studio. I dati acquisiti andranno a definire, insieme ai dati morfo-batimetrici e morfo topografici, il quadro conoscitivo sul quale far lavorare i modelli idrodinamici per poter analizzare la possibile influenza antropica sulla dinamica di trasporto sedimentario in atto lungo Torre Guaceto. Si prevede pertanto l'acquisto di

- N.1 ADCP SENTINEL V50 (500 kHz) nella versione Self-Contained con 5 Beams, 4 beams in configurazione Janus

STR-02-ACT-09 Interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento dell'Osservatorio Ecologico <i>Strategia di Sviluppo Locale GAL Alto Salento 2020 Srl PO FEAMP ITALIA 2017/2020 Avviso pubblico Intervento 1.2 – Ripristino di habitat naturali costieri e marini</i> Il Piano di Azione Locale del GAL Alto 2020 prevede l'Azione 1 "Interventi per la tutela e riqualificazione delle aree rurali e costiere"; nell'ambito di tale azione è previsto l'Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini". L'Intervento "Ripristino di habitat naturali costieri e marini" prevede investimenti volti alla realizzazione di interventi di ripristino di habitat naturali costieri e marini sottoposti a forte pressione turistica balneare, o interessati da degrado per la presenza di insediamenti residenziali o industriali, mediante la razionalizzazione e riqualificazione degli accessi alla costa in grado di preservare e far conoscere le risorse naturali e culturali (torri, vedette, antichi impianti di acquacoltura, ecc.) presenti nei paesaggi costieri dell'Alto Salento. Il Consorzio con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 28 del 28/10/2019 ha approvato l'intervento "Interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento dell'Osservatorio Ecologico" e la sua candidatura, in qualità di capofila, in partenariato con il Comune di Brindisi, all'interno del progetto "Interventi di tutela e valorizzazione all'interno della ZSC di Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" all'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP Regione Puglia n. 110 del 26-09-2019. Il progetto candidato consiste in due interventi: 1. riqualificazione e restauro dell'immobile esistente. Gli interventi prevedranno interventi di ripristino di intonaci infissi e ringhiere, adeguamenti degli impianti idrico ed elettrico, realizzazione di voliere e cartellonistica; allestimento interno con fornitura in opera di strutture d'arredo quali banchi da lavoro, scaffali ecc. 2. interventi di tutela degli habitat naturali costieri e marini presenti nel Parco marino costiero di Punta Penne - Punta del Serrone.	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 155.000,00 4210216 GAL Alto Salento budget: € 155.000,00 2° Annualità: € 16.023,76 3220101 Fondi Consortili budget: € 16.023,76 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 171.023,76
STR-02-ACT-10 Acquisto segnalamento marittimo per sistema di delimitazione per zonazione AMP Torre Guaceto L'intento è quello di assicurare la massima protezione agli ambiti di maggior valore ambientale, che ricadono nelle zone di riserva integrale (zona A), applicando in modo rigoroso i vincoli stabiliti dalla legge. Con le zone B e C si vuole assicurare una gradualità di protezione attuando, attraverso i Decreti Istitutivi, delle eccezioni (deroghe) a tali vincoli al fine di coniugare la conservazione dei valori ambientali con la fruizione ed uso sostenibile dell'ambiente marino. Le tre tipologie di zone sono delimitate da coordinate geografiche e riportate nella cartografia allegata al Decreto Istitutivo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. L'AMP è suddivisa in tre zone con diverso grado di tutela: la Zona A (protezione integrale), la Zona B (riserva generale orientata) e la Zona C (riserva parziale). Così come previsto dalle linee guida ministeriali e confermato nella nota del Ministero dell'Ambiente del 06/02/2009 e prot. DPN-2009-0002505, i segnalamenti marittimi vanno installati obbligatoriamente nelle Zone A, questo ente ritiene però indispensabile delimitare anche la zona B di cui si riporta la situazione: • Zona A Promontorio • Zona A Apani • Zona B Obiettivo dell'azione è di acquistare e installare il segnalamento marittimo L) latitudine 40°42'16"Nord; longitudine 17°49'48"Est; attualmente assente. Si acquisterà pertanto: BOA LUMINOSA 1300-TFL, n. 1 FANALE MARINO AUTOALIMENTATO, n. 1 MIRAGLIO A CROCE DI SANT'ANDREA GIALLA PER BOA, n. 1 BOA JUMPER	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 11.867,58 1210101 MATTM AMP budget: € 11.867,58 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 11.867,58
STR-02-ACT-11 Sistemi antistrascico a tutela della biodiversità dell'AMP di Torre Guaceto Recenti rilievi effettuati nei fondali dell'AMP evidenziano la presenza di tracce di attività di pesca illegale, come la pesca fantasma, tracce di ancoraggio e, più drammaticamente, tracce di reti a strascico lungo il margine esterno dell'AMP. La pesca a strascico è uno dei modi più impattanti e non selettivi per catturare il pesce. È responsabile fino alla metà di tutti i pesci scartati (cattura accessoria) e della vita marina in tutto il mondo. Inoltre, studi molto recenti evidenziano che la pesca a strascico è responsabile di stressare drammaticamente i fondali molli, causando il rilascio di un'enorme quantità di carbonio immagazzinato. Al fine di scoraggiare la pesca a strascico all'interno dei confini dell'AMP e proteggere i suoi habitat vulnerabili, il presente progetto vuole posizionare un sistema anti-strascico, costituito da blocchi rimovibili sea-friendly* realizzati in cemento marino sostenibile (il pH è vicino a quello del mare ambiente), che sarà posato nei fondi morbidi. I blocchi hanno sulla sommità 8 pinze curve in acciaio, che sono poste a croce e allineate su due diversi livelli. Al fine di scoraggiare la pesca a strascico all'interno dei confini dell'AMP e proteggere i suoi habitat vulnerabili, il presente progetto vuole posizionare un sistema anti-strascico, costituito da blocchi rimovibili sea-friendly* realizzati in cemento marino sostenibile (il pH è vicino a quello del mare ambiente), che sarà posato nei fondi morbidi. I blocchi hanno sulla sommità 8 pinze curve in acciaio, che sono poste a croce e allineate su due diversi livelli. Una volta che una rete da traino è imprigionata dai rampini, viene strappata dai ganci antistrascico (valutati da 60.000 a 90.000 N, a seconda delle dimensioni della rete utilizzata). Nel caso invece in cui i cavi di traino si impigliano, l'elevata resistenza provoca l'apertura dei ganci, lasciando libero il cavo e la rete.	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 58.000,00 3220101 Fondi Consortili budget: € 8.000,00 4220123 Blue Marine Foundation budget: € 50.000,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 58.000,00

Da segnalare che, nonostante la pesca a strascico contrastante, molti studi sul campo dimostrano come queste strutture artificiali possano anche contribuire ad aumentare il recupero marino: una volta immerse in mare, iniziano ad essere popolate da organismi sessili e in tempi brevissimi, e garantiscono nuovi rifugi per molti specie marine nel medio-lungo termine. Affinché i blocchi siano efficaci deterrenti, è necessario posizionarli lungo la cintura esterna dell'AMP, ad una distanza di 0,5 miglia nautiche l'uno dall'altro. Più in dettaglio, si propone di concentrare l'azione antistrascico nelle due zone più colpite dalla pesca illegale, dove saranno posati 3 serie di 4 blocchi ciascuna, in un range batimetrico di 40 – 50 metri, raggiungendo un numero totale di 12 blocchi posti sott'acqua.	
STR-02-ACT-12 Corso di formazione per guardie ambientali Il Consorzio, al fine di supportare l'attività di controllo e monitoraggio della riserva, svolta dalle forze dell'ordine e dal personale dell'ente, intende rafforzare l'attività di volontariato svolta dalle guardie volontarie; a tal fine in collaborazione con altri enti pubblici e enti di formazione, promuoverà e organizzerà un corso di formazione finalizzato alla costituzione di un nucleo di guardie ambientali (es. guardie ecologiche volontarie, guardie zoofile, guardie ittiche volontarie) che a seguito di appositi decreti prefettizi o nel caso delle guardie ittiche volontarie previa autorizzazione del R.A.M. potrà svolgere la sua attività nell'area marina protetta e nella riserva naturale dello stato di Torre Guaceto.	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 5.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 5.000,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 5.000,00
STR-02-ACT-13 programma di monitoraggio relativo alle due specie Scyllarides latus e Centrostephanus longispinus Con Disposizione DG 4073/2021 del 7 dicembre 2021 è stato stipulato un Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. tra MiTE e ISPRA, con scadenza al 31 dicembre 2023, finalizzato all'utilizzo dei dati raccolti dalle attività di monitoraggio nell'ambito dell'applicazione a mare delle Direttiva Habitat per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina. Per lo svolgimento delle attività di raccolta dati sul campo del programma di monitoraggio relativo alle due specie Scyllarides latus e Centrostephanus longispinus l'ISPRA ha inteso avvalersi, attraverso la stesura di un Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii della collaborazione dell'AMP di Torre Guaceto. Tale accordo ha previsto la realizzazione del programma di monitoraggio nelle due annualità 2022-2023. Per la prima annualità l'importo previsto è di 29.000,00. Per la seconda annualità l'importo previsto è 10.500	Numero di annualità previste: 2 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 29.000,00 1220112 MITE ISPRA budget: € 29.000,00 3° Annualità: € 10.500,00 1230112 MITE ISPRA budget: € 10.500,00 Costo totale: € 39.500,00
STR-02-ACT-14 Progetto BLUE4ALL HORIZON-MISS-2021-OCEAN-02-01 Horizon Europe è il Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021- 2027 attuato direttamente dalla Commissione Europea (gestione diretta), che finanzia attività di ricerca e innovazione. All'interno della nuova programmazione 2021- 2027 del programma Horizon Europe la Commissione Europea ha previsto 5 "Missioni" per affrontare le grandi sfide sociali di questo decennio: la neutralità carbonica delle città, l'adattamento al cambiamento climatico delle regioni e delle comunità, la lotta contro il cancro, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la salute dei suoli e la protezione di mari ed oceani. In data 22/12/2021 è stato pubblicato il bando Proteggere e ripristinare gli ecosistemi marini e d'acqua dolce e la biodiversità (HORIZON-MISS-2021-OCEAN-02) con scadenza 12/04/2022. Con deliberazione consiglio di amministrazione n 18 verbale n° 183 del 06/05/2022 è stata approvata la partecipazione in qualità di partner al progetto Blueprint demonstration for co-created effective, efficient and resilient networks of MPAs (Blue4All) coordinato dal INSTITUT ROYAL DES SCIENCES NATURELLES DE BELGIQUE. Il progetto ha come finalità la realizzazione di un network di aree protette in cui saranno attivi programmi di monitoraggio di citizen science. Con nota Ref. Ares(2022)6373705 - 15/09/2022 è stata comunicata l'avvenuta approvazione del progetto che partirà a gennaio 2023, avrà durata di 48 mesi. Il progetto prevede un budget per il Consorzio pari a 150.000 €. È previsto per l'annualità 2023 un impegno e spesa di 25.000,00€	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 150.000,00 4HORIZON 2021 budget: € 150.000,00 Costo totale: € 150.000,00

STR-03 Attività di conservazione e recupero della biodiversità	AZIONI PROGRAMMATE	COSTO DELL'AZIONE
STR-03-OBJ1 Riduzione della superficie percorsa da incendi Dalla serie storica degli incendi nella RNS di Torre Guaceto l'unico evento rilevante è l'incendio del 2017 (dalla valutazione dell'area interessata dall'incendio sono risultati percorsi circa 3,48 ettari di riserva appartenenti all'habitat canneto di interesse regionale misto a seminativo incolto). Entro il 2023 mantenimento del valore di 0 ha di superficie di habitat prioritari e comunitari percorsi da incendi. STR-03-OBJ2 Incremento della superficie di habitat Entro il 2023, aumento del 5% della superficie di habitat attraverso attività di cure culturali STR-03-OBJ3 Mantenimento Centro Tartarughe Marine Luigi Cantoro Entro il 2023 adesione al Piano Regionale di Azione per le Tartarughe Marine, con accreditamento del Centro di Recupero Tartarughe Marine Luigi Cantoro. Mantenimento dell'autorizzazione in deroga DPR 357/97 STR-03-OBJ4 Aumento della conoscenza su Tartarughe Marine Entro il 2023 realizzazione di monitoraggio e studio della distribuzione della popolazione adriatico ionica di tartarughe marine STR-03-OBJ5 Diminuzione della frammentazione degli habitat Entro il 2023 gli indicatori di frammentazione degli habitat dovranno registrare una diminuzione della stessa, grazie ad interventi di recupero e ripristino STR-03-OBJ6 Miglioramento della funzionalità ecologica del Canale Reale Entro il 2023 conclusione del progetto "UTILIZZO DI REFLUI AFFINATI PROVENIENTI DAL DEPURATORE CONSORTILE DI CAROVIGNO NEL COMPARTO AGRICOLO DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO DI TORRE GUACETO". CONTRIBUTO FINANZIARIO A VALERE SUL P.O.R. PUGLIA 2014/2020, ASSE VI - "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI", AZIONE 6.4, intervento 6.4.3. STR-03-OBJ7 Mantenimento dei rendimenti di pesca Entro il 2023 mantenimento dello stato degli stock (con particolare attenzione per le specie focali) all'interno dei confini dell'AMP su valori doppi rispetto all'esterno, attraverso la regolamentazione dello sforzo di pesca e della selettività degli attrezzi per specie e per taglia, in termini di mantenimento dei rendimenti di pesca, ma anche alla persistenza delle funzioni ecologiche di tali specie e della struttura delle intere comunità. Entro il 2023 adozione di almeno 3 periodi di fermo pesca STR-03-OBJ8 Recupero della fauna in difficoltà Entro il 2023 implementazione completa delle attività di recupero della fauna in difficoltà STR-03-OBJ9 Buono Stato Ambientale (GES) per la Strategia marina Le specie marine elencate nella Direttiva Habitat, nella	STR-03-ACT-01 Sorveglianza e interventi di prevenzione antincendio boschivo L'attività di sorveglianza antincendio boschivo, sarà effettuata da personale formato per lo svolgimento di tale attività con l'ausilio di binocoli da punto fisso rappresentato dalla torre spagnola e con personale in pattugliamento con automezzo. Il personale in pattugliamento sarà dotato di dispositivi antincendio boschivo, con il quale, all'occorrenza, si potrà effettuare un primo intervento di contenimento. Presso la torre sarà posizionato un mezzo AIB di pronto intervento. Si effettuerà un coordinamento di mezzi e uomini a disposizione per tale attività, in particolare con l'Agenzia Regionale delle Foreste-della Regione Puglia e la Protezione Civile provinciale; verrà all'uopo stipulato apposito protocollo d'intesa. Nell'ambito di tale azione sono inserite le attività infrastrutturali presenti negli aggiornamenti annuali del Piano AIB e finanziati dal MATTM con fondi specifici Nel mese di aprile maggio verranno realizzate le precese nelle aree oggetto di interventi di ingegneria naturalistica gestite da questo ente; verranno sfalcati i bordi delle strade AIB e la scarpata della complanare "lato mare". Nel mese di giugno verranno svolte alcune esercitazioni destinate al personale del Soggetto Gestore e una esercitazione rivolta anche al personale degli altri enti coinvolti nell'attività di AIB, l'oggetto della esercitazione riguarderà principalmente l'utilizzo del sistema antincendio boschivo presente nella riserva terrestre. L'attività di sorveglianza 15 giugno al 15 settembre e potrà essere prolungata in caso di particolare condizioni meteo. Giornalmente l'attività coprirà il periodo che va dalle ore 09:00 alle ore 21:00. Il personale, abilitato ad affrontare il rischio incendio alto, svolgerà attività di primo intervento su principi/focolai di incendi boschivi STR-03-ACT-02 Cure culturali habitat prioritari e comunitari L'intervento ha come finalità la gestione degli interventi di ingegneria naturalistica legati alla forestazione di aree agricole, riconversione di boschi non autoctoni, la conversione di cedui in fustaie e il ripristino degli habitat Lagune Costiere. L'intervento prevede la sostituzione di piante morte, attraverso raccolta, germinazione e successiva piantumazione di specie autoctone su una superficie di 17 ettari, il contenimento delle specie alloctone invasive in particolare <i>Tamarix africana</i>, <i>Myoporum tenifolium</i>, <i>Pinus halepensis</i>, <i>Pittosporum tobira</i>, <i>Eucalyptus camaldulensis</i> conversione da ceduo a fustaia di bosco a <i>Quercus ilex</i> su una superficie di un ettaro. Verrà effettuato lo sfalcio del phragmiteto su una superficie di 1 ettaro per impedire che le canne occludano lo specchio acqueo con relativo rischio di restrizione della superficie occupata dell'habitat Lagune Costiere. Gli interventi culturali verranno eseguiti secondo le metodologie indicate dagli studi di settore del piano di gestione pluriennale e in funzione dei risultati delle attività del piano di monitoraggio. L'intervento prevede infine la manutenzione dei sentieri, dei muretti a secco, delle staccionate e della cartellonistica. L'intervento sarà realizzato da personale con esperienza pregressa nei lavori forestali ovvero da ditte iscritte all'albo regionale delle ditte forestali. STR-03-ACT-03 Interventi manutenzione ordinaria sentieristica Nell'ambito di questa azione saranno realizzati piccoli interventi di manutenzione ordinaria sulla sentieristica (realizzazione staccionate, interventi sul fondo dei sentieri, manutenzione straordinaria di strutture a supporto della conservazione degli habitat prioritari). Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha la responsabilità di effettuare nel corso dell'anno una serie di azioni inerenti la manutenzione di infrastrutture e la gestione degli habitat e delle specie. L'attività in oggetto ha l'obiettivo di incrementare l'efficienza della rete viaria prossima agli habitat a elevato valore naturalistico presenti nella Riserva, per agevolare l'attività di monitoraggio e di conservazione. L'attività si compone delle seguenti azioni: • Scarifica superficiale lungo il percorso dei sentieri; • Ripristino dei sentieri esistenti con riporto su percorso di idoneo materiale naturale stabilizzato che consente la colmatura delle buche ed il ripristino del tracciato; • Compattazione meccanica del materiale inerte necessario per le colmature. I quattro tratti della viabilità oggetto dell'attività hanno una lunghezza complessiva di 2300 m, e una larghezza variabile tra 3 e 4 m. STR-03-ACT-04 Gestione Centro Recupero Tartarughe Marine Nell'annualità 2017 il Centro di Recupero Tartarughe Marine è divenuto operativo. Il Centro di Recupero è conforme alle Linee guida per il recupero, soccorso, affidamento e gestione delle tartarughe marine ai fini della riabilitazione e per la manipolazione e rilascio a scopi scientifici, essendo stato autorizzato in deroga dal MATTM. Secondo le linee guida i centri di recupero devono contribuire in modo significativo alla conservazione delle tartarughe marine. A tal fine, il CRTM Torre Guaceto opererà sia nel recupero degli individui in difficoltà sia nell'educazione e informazione, nel contatto con rete di monitoraggio spiaggiamenti e/o con pescatori, nella partecipazione ad un network, o reti, di centri recupero (che possa influenzare le autorità e i legislatori). L'azione prevede la realizzazione anche di attività di networking e sensibilizzazione quali: intrecciare rapporti di concreta collaborazione con la Guardia Costiera, le flottiglie navali di Carabinieri e Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato; definire rapporti di collaborazione con le Aree Marine Protette (Tremi e Porto Cesareo); definire rapporti di collaborazione con strutture organizzate ed enti che fanno ricerca in tema di conservazione della natura e della biodiversità e che attuano concreti progetti di	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 20.731,00 2210101 MATTM RNS budget: € 20.731,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 23.980,36 2MATTM RNS budget: € 23.980,36 Costo totale: € 44.711,36 Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 24.750,00 2210101 MATTM RNS budget: € 24.750,00 2° Annualità: € 39.760,07 2220101 MATTM RNS budget: € 39.760,07 3° Annualità: € 20.000,00 2MATTM RNS budget: € 20.000,00 Costo totale: € 84.510,07 Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 24.539,20 1210101 MATTM AMP budget: € 18.000,00 2210101 MATTM RNS budget: € 6.539,20 2° Annualità: € 5.713,28 2220101 MATTM RNS budget: € 5.713,28 3° Annualità: € 5.000,00 2MATTM RNS budget: € 5.000,00 Costo totale: € 35.252,48 Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 5.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 5.000,00 2° Annualità: € 10.000,00 3220101 Fondi Consortili budget: € 10.000,00 3° Annualità: € 20.000,00 3Fondi Consortili budget: € 20.000,00 Costo totale: € 35.000,00

Direttiva Uccelli e nel protocollo SPA/BD della Convenzione di Barcellona mantengono o conseguono uno stato di conservazione soddisfacente.	salvaguardia della natura, come ad esempio quelli già avviati con l'Università di Bari, in particolare la Clinica Veterinaria dell'Università, il CRTM Salento del Parco di Raucio; progettare e realizzare attività di educazione ambientale con le scuole; formare e sensibilizzare le comunità locali; dare pubblicità alle attività del Centro attraverso i canali dell'informazione (giornali, televisioni, internet) sia locali che nazionali. La gestione ordinaria del Centro prevede le spese relative agli interventi di primo soccorso e recupero delle tartarughe marine, attraverso personale qualificato in possesso di deroga CITES. Attraverso l'utilizzo di tecnologia satellitare per la marcatura degli individui e il censimento e lo studio della nidificazione della specie nell'area Salentina, si aumenteranno le conoscenze sulla popolazione adriatico-ionica di Caretta caretta. I dati, attraverso la realizzazione di una piattaforma web a livello Regionale, saranno condivise con i gruppi di ricerca. Il monitoraggio dei siti avverrà sulla base dei risultati del monitoraggio effettuato durante il progetto, che aveva individuato la potenzialità di alcuni siti. Sarà svolto il recupero e il monitoraggio delle tartarughe marine in difficoltà vittime di incidenti con attrezzi da pesca, collisioni con motoscafi o spiaggiamenti, e il loro rilascio a mare una volta guariti, ricognizione dati biometrici, prelievo campioni per indagini genetiche, esami radiografici.	
	STR-03-ACT-05 Interventi per la valorizzazione e recupero ambientale del Canale Reale Al fine di dare attuazione al processo di pianificazione di tutela del bacino idrografico del Canale Reale, a luglio 2019 è stato sottoscritto il Documento di Intenti-Contratto di Fiume/Canale Reale, i principali portatori di interesse (Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comuni del bacino, Confindustria Brindisi, Politecnico di Bari, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ASSET, Consorzio Arneo, Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Ordine Geologi della Puglia, SIGEA). Nell'ambito del Contratto di Fiume sono state presentate due schede progettuali. 1. Rinaturalizzazione delle sponde del Canale Reale Il Canale Reale, che rappresenta, attualmente, l'unica fonte di acqua dolce presente nel territorio della Riserva, presenta un carattere di elevata artificialità dovuta alla presenza di argini cementificati che lo conducono fino alla sua foce. Tale situazione è stata realizzata agli inizi del secolo scorso a seguito degli interventi di bonifica eseguiti nell'area umida con cui è stata realizzata una canalizzazione artificiale della foce per consentire il drenaggio delle acque superficiali. Questo, com'è evidente, del tutto incompatibile con la rilevanza naturalistica dell'area e rappresenta sia un ostacolo alla circolazione ed al deflusso dell'acqua dolce che all'intrusione dell'acqua marina, alterando l'equilibrio dell'intera zona umida. L'intervento di ingegneria naturalistica, pertanto, prevede una rinaturalizzazione degli argini, per il tratto compreso tra la SS 379 e la foce del Canale, al fine di ottenere la necessaria ricreazione dell'habitat naturale e garantire, almeno in parte, il ripristino naturalistico del Canale Reale come corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra costa e terra. 2. Realizzazione di un sistema di filtro con capacità fitodepurativa Il Canale Reale, con i suoi oltre 60 Km di lunghezza, rappresenta uno dei reticoli idrografici più ampi del Salento brindisino; collettore naturale delle acque di pioggia incidenti sul suo modesto bacino, è stato trasformato negli ultimi decenni in un collettore delle acque reflue, sia pur depurate, dei comuni interessati dal suo corso con una portata costante. Questa circostanza, col suo sbocco a mare proprio a ridosso della Riserva Naturale di Torre Guaceto, ne fa uno dei maggiori pericoli potenziali per l'ecosistema proprio della Riserva messa a rischio a causa delle possibili alterazioni delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione presenti lungo il percorso del Canale Reale a cui si aggiunge, il pericolo sempre incombente e spesso riscontrato di sversamenti abusivi in particolare di acque di vegetazione. Ne consegue la improrogabile necessità di creare un sistema di salvaguardia della Riserva in grado di garantire un intervento costante a protezione di tali evenienze. A tale scopo si ipotizza, pertanto, la realizzazione di un sistema di filtro con capacità fito-depurativa ubicato a monte dell'area umida in corrispondenza della foce del Canale.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 2.700.000,00 Contributi da individuare budget: € 2.700.000,00 Costo totale: € 2.700.000,00
	STR-03-ACT-06 Manutenzione dei litorali costieri ad alto uso La Regione Puglia, con DGR 262 del 08/03/2016 ha deliberato le Misure di conservazione per i Siti Natura 2000 presenti in Puglia. Le misure di conservazioni trasversali prevedono che le opere di pulizia meccanica delle spiagge non sia consentita in presenza di cordoni dunali. Inoltre, nelle aree antistanti i cordoni dunali, vi è l'obbligo di conservazione in situ delle biomasse vegetali spiagiate. Pertanto, la rimozione dei rifiuti di origine antropica avviene con mezzi manuali, in modo da preservare gli elementi vegetali e ridurre al minimo l'asportazione della sabbia. La presenza dei rifiuti sul litorale rappresenta un forte elemento detrattore della naturalità della Riserva. La raccolta manuale ha come risvolto negativo la concentrazione nei primi strati di spiaggia di centinaia di frammenti plastici che rischiano di diventare elemento strutturale del sistema dunale Al fine di eliminare dal primo strato superficiale della spiaggia le microplastiche e i mozziconi di sigaretta, che rappresentano, a seguito dei monitoraggi effettuati nell'ambito della Strategia Marina, le tipologie di rifiuto di piccole dimensioni più diffuse, all'attività di operatori specializzati sarà affiancato l'utilizzo di un vagliatore completamente automatizzato, alimentato ad energia solare.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 62.692,99 1210101 MATTM AMP budget: € 62.692,99 2° Annualità: € 43.282,49 1220101 MATTM AMP budget: € 43.282,49 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 105.975,48
	STR-03-ACT-07 Osservatorio Ecologico - Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà Con convenzione con la Regione Puglia N. 84 del 17/02/2021 è stato istituito il Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà di Torre Guaceto che svolge i seguenti compiti: prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà; pronto soccorso veterinario della stessa; trasferimento al Centro recupero regionale	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 25.000,00 4210109 Regione Puglia budget: € 25.000,00

di fauna selvatica in difficoltà dei soggetti bisognevoli di successive e particolari cure e riabilitazione; liberazione della stessa, ove non necessiti di riabilitazione. La convenzione, scade a febbraio 2024. L'attività sarà svolta da personale esperto nel recupero e gestione della fauna selvatica, da un biologo esperto nella gestione e monitoraggio della fauna selvatica e da un responsabile veterinario esperto nella cura di animali selvatici	2° Annualità: € 25.000,00 4220109 Regione Puglia budget: € 25.000,00 3° Annualità: € 25.000,00 4Regione Puglia budget: € 25.000,00 Costo totale: € 75.000,00
STR-03-ACT-08 Gestione ZSC Torre Guaceto Macchia San Giovanni Con decreto 28 gennaio 2013, n. 107, pubblicato sulla GU Serie Generale n.226 del 26-9-2013 - Suppl. Ordinario n. 67, è stato approvato il Piano di gestione e il relativo regolamento attuativo della Riserva naturale statale di Torre Guaceto, che comprende il Piano di Gestione del SIC "Torre Guaceto e Macchia S.Giovanni" (IT9140005) per l'area ricompresa all'interno della RNS e dell'AMP di Torre Guaceto. Con D.G.R. n.262 del 08.03.2016 è stato approvato il Regolamento Regionale n. 6 del 10 maggio 2016: <i>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)</i> Con Decreto 28 dicembre 2018, pubblicato sulla GURI serie generale n. 19 del 23/01/2019, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha designato quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea 24 siti insistenti nel territorio della Regione Puglia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE, compreso la ZSC "Torre Guaceto e Macchia S.Giovanni" (IT9140005). La Regione Puglia, con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1267, ha individuato il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto quale soggetto gestore della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni" designata con decreto del 28 dicembre 2018 e della ZPS Torre Guaceto, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di conservazione e delle misure di conservazione previste. Il Consorzio, ha seguito dei dati raccolti dall'attività di monitoraggio deve aggiornare il piano di gestione della ZSC Torre Guaceto Macchia San Giovanni, la cui estensione maggiore è in mare; si prevede pertanto di elaborare l'aggiornamento di tale strumento di pianificazione. L'azione è integrata per la seconda annualità dai fondi proveniente dai residui delle attività turistiche 2021 e da fondi AMP riparto 2022	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 50.081,20 1210101 MATTM AMP budget: € 50.081,20 2° Annualità: € 50.290,27 1220101 MATTM AMP budget: € 20.290,27 3210101 Fondi Consortili budget: € 30.000,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 100.371,47
STR-03-ACT-09 Progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto Nell'ambito della Riserva Naturale Torre Guaceto esistono ampie porzioni di falesie costiere classificate pericolosità geomorfologica da media-elevata (PG1) a molto elevata (PG3), nell'ambito del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia. Gli studi condotti nell'ambito della convenzione stipulata tra L'Area Marina Protetta Riserva Naturale Torre Guaceto, il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare e il Politecnico di Bari, "Protection actions for cross-borders and joint management of marine sites of community interest" hanno evidenziato: 1. il materiale fine prodotto dall'erosione della falesia posta a Sud, è trascinato verso NO determinando gravi problemi di sedimentazione del materiale trasportato sulle biocenosi presenti nell'ambito dell'AMP di Torre Guaceto, ed in particolare sulle praterie di posidonia. 2. la falesia appartenente ad aree caratterizzate da pericolosità geomorfologica medio o elevata, sono caratterizzate da un progressivo arretramento della linea di riva con conseguente dissesto della falesia retrostante Il dissesto delle falesie, oltre che determinare condizioni di rischio geomorfologico e ambientale, determina la progressiva perdita di terreni da parte dei proprietari di particelle catastali adiacenti alla dividente demaniale, oltre che la impossibilità degli stessi di utilizzare le aree interne in prossimità della falesia. Il Consorzio intende realizzare interventi di mitigazione del rischio geomorfologico, anche al fine di limitare gli effetti ambientali negativi determinati dai fenomeni di erosione costiera, che ricadono in parte di aree private in parte in aree demaniali. L'art. 20 del D.Lgs 50/2016 regola la realizzazione di un'opera pubblica per la quale il privato si impegna alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni. Gli interventi dovranno prevedere l'uso principale di tecniche di ingegneria naturalistica, soprattutto nelle scelte materiche, ed interventi di basso impatto ambientale e paesaggistico; allo stato attuale, fermo restando la necessità di condurre i necessari approfondimenti progettuali e studi specialistici di tipo geotecnico e del clima meteomarinario, si prevede: 1. la realizzazione di un'opera di protezione al piede della falesia mediante uso di palificazioni in legno, eventualmente da integrare con gabbionate; 2. la riconfigurazione morfologica della falesia, da realizzare limitando gli scavi al minimo indispensabile per garantire adeguate condizioni di stabilità della falesia; 3. rivestimento della falesia di tipo antierosivo, facendo uso di materiali naturali e idrosemina con specie autoctone. L'opera non prevede impegno di spesa da parte del Consorzio	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 0,00

STR-03-ACT-10 Ampliamento dei confini della AMP e RNS di Torre Guaceto**Il sistema di aree protette di Torre Guaceto**

A Torre Guaceto, coesistono diverse forme di protezione:

- L'AMP di Torre Guaceto (D.M 4/12/1991) dal 2007 è stata individuata come area marina di eccellenza mediterranea (Decision IG 17/13: giugno 2007) e pertanto è inserita nella lista dei 32 siti ASPIM, individuati dalla Convenzione di Barcellona;
- L'omonima Riserva Naturale dello Stato, istituita con D.M. dell'Ambiente e Tutela del Territorio del 4 febbraio 2000; la riserva terrestre comprende una zona umida estesa per circa 200 ha, riconosciuta nel 1981 come zona d'interesse internazionale ai sensi della Convenzione di RAMSAR del 1971; è inoltre presente un'area archeologica che testimonia la presenza umana dall'età del bronzo;
- La ZPS Torre Guaceto (IT9140008), istituita con D.M. dell'Ambiente del 25 marzo 2005 ai sensi della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE;
- La ZSC Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni (IT9140005), istituito con D.M. dell'Ambiente 28 dicembre 2018, pubblicato sulla GURI serie generale n. 19 del 23/01/2019

Proposta di ampliamento dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto.

L'AMP di Torre Guaceto è riconosciuta nella letteratura scientifica internazionale come esempio virtuoso di protezione. Recentemente Zupa et al. (2018) hanno dimostrato che Torre Guaceto è fra le poche AMP in grado di ridurre le pressioni antropiche rispetto alle aree esterne non protette.

I dati a disposizione mettono in evidenza come l'AMP di Torre Guaceto non mostri evidenze di protezione solo nei confronti della fauna ittica (Guidetti, 2008). Frascchetti et al. (2013) hanno dimostrato come le praterie non protette esterne all'esterno dell'AMP, a differenza di quelle all'interno dell'AMP, siano caratterizzate da uno stato di regressione avanzato e mostrano densità tipiche di condizioni fortemente disturbate. I dati sono in linea con i risultati dei monitoraggi pregressi che indicano un trend generale di deterioramento delle praterie nell'area, meno pronunciato all'interno dell'AMP. Lo stesso risultato è stato osservato per il coralligeno: Bevilacqua et al. (2018) hanno recentemente mostrato che Torre Guaceto, Porto Cesareo e le Isole Tremiti mostrano segni di degrado inferiori rispetto a zone non protette, risultato che supporta l'uso delle AMP come aree di controllo nel monitoraggio ambientale.

Il processo di ampliamento a coprire l'area del ZSC attualmente esterna agli attuali confini dell'AMP permetterebbe di introdurre strumenti di gestione delle risorse aleutiche che si sono dimostrati efficaci all'interno dell'AMP, garantendo quindi una conservazione e uno sfruttamento sostenibile degli stock ittici. Tale necessità nasce dal fatto che, attualmente, il regime regolamentativo vigente nella ZSC marina esterna, rappresentato dal Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", non pone in essere strumenti efficaci per la gestione della pesca.

La nuova proposta estende la superficie dell'AMP da 2219 ha a 5728 ha, e prevede l'accorpamento all'attuale AMP di un'area a sud e una a nord. L'area a sud giunge sino al limite meridionale del SIC a mare ed è compresa tra le batimetriche dei -5 e -50 m. L'area a nord si estende sino ai limiti settentrionali del comune di Carovigno, giunge in contatto con il vertice costiero settentrionale della riserva terrestre, ed è compresa tra le batimetriche dei -5 e -50 m. La nuova proposta di AMP prende in considerazione i pareri dei portatori di interesse espressi nell'ambito di un processo di pianificazione partecipata, già avviato con la formulazione della proposta di ampliamento del 2013.

Con nota Prot. 0000150/F/19 del 17/01/2019 ha trasmesso al MATTM proposta di ampliamento dell'AMP di Torre Guaceto approvata con delibera di Assemblea Consortile n. 5 del 13/04/2018 e con parere positivo della commissione riserva come da verbale n. 1 del 12/12/2018.

In questo triennio si completeranno le attività di monitoraggio (habitat, pesca, mammiferi marini) già attualmente finanziate e in atto e si seguiranno le procedure tecnico-amministrative per la presentazione della documentazione necessaria per l'adozione del decreto.

Proposta di ampliamento della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto.

A seguito dell'approvazione del Piano di Gestione della RNS (D.M. del 28 gennaio 2013, n. 107) è partito l'iter di ampliamento della RNS finalizzato alla inclusione di tutta la ZSC IT9140005 e alla ridefinizione dei confini nell'area denominata Baccatani. Tale iter aveva trovato adozione con le Delibere di Consiglio Comunale Carovigno n° 44 45 46 e 47 del 27/10/2012, delibera n° 12 Assemblea Consortile del 11 dicembre 2012, delibera di Giunta Comunale Brindisi n. 291 del 11/09/2013.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 0093009 del 12/11/2020 ha sottolineato che la proposta di ripermimetrazione prevede l'esclusione dal perimetro della riserva di due vaste aree triangolari, individuate dal ministero come aree trofiche, richiedendo pertanto una rimodulazione della proposta.

A tal fine con DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE N 10 del 29/12/2020 è stata approvata la bozza di Integrazione/modifica proposta ripermimetrazione Riserva Naturale dello Stato Torre Guaceto.

In questo triennio si seguiranno le procedure tecnico-amministrative per la presentazione della documentazione necessaria per l'adozione del decreto. L'attività tecnico scientifica verrà supportata da un'azione di coinvolgimento da parte del consorzio degli attori del territorio coinvolti direttamente o indirettamente dal procedimento di ampliamento delle due aree protette

Numero di annualità previste: 3

1° Annualità: € 5.000,00

3210101 Fondi Consortili budget: € 5.000,00

2° Annualità: € 3.000,00

3220101 Fondi Consortili budget: € 3.000,00

3° Annualità: € 5.000,00

3Fondi Consortili budget: € 5.000,00

Costo totale: € 13.000,00

STR-03-ACT-12 Ripristino del Sistema Ecologico Costiero di Area Demaniale Marittima Ubicata in Localita' Apani L'area sulla quale è previsto l'intervento di cui all'oggetto, è sita in Località APANI "Marina di Brindisi (BR)" ed è distinta nel N.C.T. al Foglio 3 Sviluppo (Z) Particella 414/Rata. L'area si sviluppa per una superficie complessiva pari a mq. 2.395,00 circa. Obiettivo del progetto è quello di ripristinare il sistema ecologico costiero seguendo i principi della fedeltà storica (attenendosi cioè alle condizioni ecologiche esistenti prima della trasformazione) e del wild design (proponendo i modelli ecologici in grado di perpetrarsi autonomamente). Il progetto si compone di quattro azioni: 1. Ripristino del substrato e chiusura dei varchi di accesso alla spiaggia 2. Consolidamento del versante a fine di contrastare l'erosione marina e di favorire la colonizzazione vegetale sulle superficie spoglie 3. Piantumazione di macchia a ginepro coccolone 4. Piantumazione di gariga a erica pugliese	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 24.709,73 1220101 MATTM AMP budget: € 24.709,73 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 24.709,73
STR-03-ACT-13 Incentivi all'attività agricola nella ZSC Torre Guaceto Nelle aree agricole interessate da colture a seminativo presenti nella ZSC di Torre Guaceto e aree contermini, si prevede la messa a riposo per un anno attraverso l'attivazione di ristori per gli agricoltori, al fine di determinare il ripristino di biotopi, la diminuzione delle sostanze inquinanti derivanti dall'attività agricola e favorire le condizioni per le specie di uccelli tipiche degli ambienti agricoli. Per l'anno 2021 tale azione è garantita da fondi residui del 2020. Per l'annualità 2022 l'azione è finanziata dai residui derivanti dalle attività turistiche 2021. Le azioni previste sono: 1. Incentivi all'attività agricola per il mantenimento e la gestione di superfici a prateria, prato e pascolo nelle aree agricole presenti contemporaneamente nella ZSC e RNS di Torre Guaceto 2. Incentivi per la conversione a biologico di aree agricole presenti nella ZSC e RNS di Torre Guaceto	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 0,00
STR-03-ACT-14 Direttive del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità Al fine di consolidare le AMP come sistema evidenziandone il ruolo di ambiti privilegiati per la conservazione della biodiversità marina e costiera e dei servizi ecosistemici assicurati, con la Direttiva 2021 n. 6372 del 31/03/2021 ha inteso proseguire lo sviluppo dello strumento di valutazione integrato in grado di supportare la gestione delle AMP in un'ottica di sviluppo sostenibile, in accordo con i principi di protezione e conservazione che caratterizzano le aree protette. Per la Direttiva 2021 gli Enti gestori delle AMP dovranno: • svolgere le attività di raccolta dati programmate nella precedente Direttiva, allo scopo di aggiornare e ampliare il livello delle conoscenze già ottenuto, alimentando il sistema con flussi di dati che devono essere monitorati e integrati; • avviare un'attività di monitoraggio dell'Habitat coralligeno (biocenosi coralligena), attraverso metodi diretti e indiretti, anche attraverso l'uso di dati di recente acquisizione, allo scopo di fornire una cartografia aggiornata sul suo stato; • stimare il disvalore economico generato dall'impatto delle attività di pesca (dovuto, ad esempio, alla perdita degli attrezzi da pesca) sull'Habitat coralligeno.	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 51.000,00 1210104 MITE AMP budget: € 51.000,00 2° Annualità: € 52.000,00 1220104 MITE AMP BIODIVERSITA' budget: € 52.000,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 103.000,00

STR-04 Educazione ambientale e attività informativa	AZIONI PROGRAMMATE	COSTO DELL'AZIONE
STR-04-OBJ1 Aumento della cultura ambientale degli utenti Aumento del 10% del numero di utenti sensibilizzati dalle azioni di comunicazione STR-04-OBJ2 Miglioramento della percezione degli utenti Attraverso l'utilizzo di questionari, entro il 2023 si valuterà la percezione da parte degli utenti dell'operato del Soggetto Gestore. Sulla base di quanto rilevato, si predisporranno piani di miglioramento per il prossimo triennio.	STR-04-ACT-01 Mercati della Terra e del Mare Il percorso eco-gastronomico della Notte di San Lorenzo si conferma uno dei più attesi e seguiti eventi estivi della Riserva di Torre Guaceto, dove, il Cibo Narrante diventa elemento per penetrare la cultura e il sapore dei luoghi attraverso le antiche materie prime e la parola. I Mercati della Terra e del Mare di Torre Guaceto raccolgono per 3 giorni (9,10,11 agosto) e nella stessa piazza le più interessanti esperienze nel campo dell'eco-gastronomia del territorio facendole incontrare con l'arte, il teatro, la World Music e soprattutto con i consumatori e con i tanti turisti appassionati di Puglia e territorio. L'idea semplice alla base dell'iniziativa è quella di creare una piazza accogliente e ospitale dove la gente (grandi e bambini) potesse condividere un tempo dedicato alla conoscenza, all'incontro, alle degustazioni. La piazza del Mercato è animata per le 3 giornate da concerti, spettacoli, incontri/dibattito per grandi e bambini nel solco della ricerca tra arte ed educazione alla sostenibilità. La piazza dei MERCATI DI TORRE GUACETO rappresenta il punto di arrivo di una lunga ricerca tra cibo, sostenibilità e arte e rappresenta un evento multidisciplinare, maturo e complesso che già dalla sua prima edizione ha mostrato tutte le sue numerose potenzialità. Protagonisti dei Mercati della Terra e del Mare sono i produttori/trasformatori inseriti nelle Comunità del Cibo della rete di Terra Madre, nel circuito delle Masserie didattiche e del Bio Itinerario della Provincia di Brindisi che hanno la possibilità di gestire un proprio spazio espositivo di vendita e degustazione dei propri prodotti, per la maggior parte dei casi tra i Presidi Slow Food, nell'atlante dei prodotti Tipici di Puglia, prodotti agricoli e alimentari regolati da sistemi di qualità riconosciuti dall'Unione Europea (DOP IGP ecc.) e produzioni biologiche ed Eco Festa Puglia. Per l'annualità 2022 l'azione è finanziata dai residui derivanti dalle attività turistiche 2021.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 3.000,00 1210101 MATTM AMP budget: € 3.000,00 2° Annualità: € 40.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 40.000,00 3° Annualità: € 40.000,00 Autofinanziamento budget: € 20.000,00 Contributi da individuare budget: € 20.000,00 Costo totale: € 83.000,00
	STR-04-ACT-02 Comunicazione e informazione Attraverso questo intervento sarà elaborato e realizzato un piano di comunicazione e informazione finalizzato alla promozione della riserva e alla sensibilizzazione degli utenti che sarà basato sulla multicanalità: stampa materiale informativo, comunicati stampa, comunicazione quotidiana istituzionale e social (sito web, Facebook, Twitter, Instagram). Attraverso un'analisi volta all'identificazione dei propri target di riferimento, si elaboreranno messaggi che meglio si prestano alla cattura e alla fidelizzazione di ciascuna fascia di fruitori e soggetti interessati alla riserva. L'ente provvederà alla redazione di note stampa con scadenza settimanale che riguardano sia gli aspetti prettamente naturalistici della riserva, che quelli relativi alla fruizione. Sarà, inoltre, stampato materiale di comunicazione da utilizzare per l'attività informativa dei turisti che frequentano la riserva, allestimenti presso le strutture turistiche dell'area CETS e per la partecipazione a fiere ed eventi nazionali ed internazionali. L'azione di comunicazione e informazione sarà svolta da società o professionisti con esperienza nell'ambito della comunicazione ambientale, capacità ed esperienza nel settore dell'animazione territoriale, capacità ed esperienza nell'ambito del coinvolgimento di eventuali partner internazionali.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 8.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 8.000,00 2° Annualità: € 8.000,00 3220101 Fondi Consortili budget: € 8.000,00 3° Annualità: € 8.000,00 3Fondi Consortili budget: € 8.000,00 Costo totale: € 24.000,00
	STR-04-ACT-03 Gestione Centro Visite Al Gawsit e Centro per l'educazione ambientale marina e gli sport velici Il centro visite e il giardino botanico nascono dall'esigenza di creare un polo informativo e di fruizione connesso alle attività di valorizzazione della Riserva di Torre Guaceto; una struttura di riferimento che offre una percezione differente e complementare alla visita diretta. Le caratteristiche espositive mettono a disposizione le chiavi di lettura del territorio nel suo complesso: un ambiente dove i luoghi della riserva si raccontano secondo percorsi che introducono il visitatore alla conoscenza delle caratteristiche storiche, ambientali e paesaggistiche del territorio. Il Centro Visite è stato progettato con una logica tanto espositiva quanto didattico-interattiva, caratterizzata dal maggiore coinvolgimento possibile del visitatore, che da semplice osservatore diviene soggetto attivo, in grado di interagire con le tematiche trattate. Il Centro Visite è il fulcro delle attività di conoscenza e fruizione dell'Ente. Il Centro per l'educazione ambientale marina e gli sport velici è all'interno di un fabbricato su area demaniale marittima in località Punta Penna Grossa, oggetto di recenti lavori di ristrutturazione e recupero funzionale. L'educazione ambientale marina individuata tra le attività didattico turistiche da realizzare nel Centro consentirà la scoperta e lo studio dell'ambiente marino. Al fine di potenziare tale destinazione funzionale è stata realizzata un'area di rimessaggio dei mezzi nautici, in quanto l'attività velica è stata individuata come attività sportiva assolutamente compatibile con la conservazione marina. Pertanto all'interno del Centro sarà finalizzato a diffondere l'attività sportiva e in particolare la didattica e la pratica di mare e della vela. E' in corso la procedura per la concessione tramite procedura aperta della gestione dei due centri, con relativo addebitamento delle spese di manutenzione ordinaria e delle utenze.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 0,00
	STR-04-ACT-04 Il Forum permanente degli attori locali e del volontariato L'area protetta di Torre Guaceto rappresenta una realtà importante nella realizzazione di politiche attive per lo sviluppo del proprio territorio. L'attivazione di un tavolo con le associazioni diventa un momento importante di confronto con il territorio, per la crescita di un rapporto costruttivo e di cooperazione con le popolazioni locali. Verrà costituito l'albo dei volontari dell'area protetta, formato da associazioni e i privati. Gli ambiti nei quali i volontari potranno intervenire per coadiuvare l'ente gestore nelle attività condotte nell'area protetta saranno i seguenti: Tutela ambientale: pulizia degli ambienti naturali, attività di antincendio boschivo, monitoraggio della riserva, sensibilizzazione e informazione dei fruitori rispetto al regolamento dell'area protetta. Culturale: valorizzazione	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 1.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 1.000,00 2° Annualità: € 1.000,00 3220101 Fondi Consortili budget: € 1.000,00 3° Annualità: € 1.000,00

dei beni storico culturali, educazione ambientale. Attività produttive: promozione turistica, promozione dell'agricoltura sostenibile, valorizzazione dei prodotti ittici agronomici, promozione dell'arte e dell'artigianato artistico. Sportive promozione dello sport nell'area protetta. Possono aderire all'iniziativa e richiedere l'iscrizione all'albo i privati cittadini, le organizzazioni di volontariato Odv iscritte al registro generale regionale delle OdV, le associazioni di promozione sociale Aps, iscritte al relativo registro nazionale e/o regionale, le associazioni dilettantistiche sportive affiliate a federazioni sportive e o enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, gli enti riconosciuti quali organizzazioni no profit da dispositivi legislativi nazionali e regionali. Affinché la richiesta di iscrizione all'albo vada a buon fine, l'oggetto sociale, le finalità e gli ambiti d'intervento degli enti del terzo settore devono essere conformi alle finalità del Consorzio. Non è ammissibile la candidatura di enti con finalità politiche o contrastanti con quelle istitutive dell'area protetta.	3Fondi Consortili budget: € 1.000,00 Costo totale: € 3.000,00
STR-04-ACT-05 Ecoturismo e educazione ambientale in Riserva Attraverso ricorso a fornitore di servizi esterno, convenzionato a seguito di procedura di evidenza pubblica, è attivo in Riserva un servizio di Ecoturismo e educazione ambientale. Le esperienze in natura organizzate sono avventure di apprendimento partecipate e prediligono una conduzione coinvolgente e dinamica con l'obiettivo di far vivere ai partecipanti esplorazioni e piccoli viaggi di formazione. Il gioco, la narrazione, la riscoperta della manualità e della fantasia, la poesia e la magia interagiscono con le onde, le foglie, gli odori e i suoni della natura. Ogni proposta è frutto di scrupolosa sperimentazione e di attento studio per cercare di soddisfare al meglio le esigenze formative e didattiche degli insegnanti e le esigenze cognitive ed emotive dei bambini e dei ragazzi partecipanti. L'esperienza in natura rappresenta un momento efficace di conoscenza e crescita, oltre che una profonda esperienza di benessere per bambini e ragazzi e di reale incontro con la natura, un primo divertente passo nella formazione di una coscienza ambientale e umana. Sono realizzati specifici percorsi di scoperta e laboratoriali per le scuole, a secondo il grado di istruzione. Sono realizzate attività rivolte ai turisti di trekking e bike-trekking. Attraverso la concessione di servizi, così come regolato dal Regolamento di esecuzione dell'AMP e relativo disciplinare, ogni anno sono erogati, da parte di soggetti terzi, iscritti all'albo, attività di visite guidate subacquee (snorkeling e respiratore) e scuola di vela. Nell'annualità 2020 è stata attivata una applicazione web per la pubblicazione e relativa prenotazione da parte dei turisti e delle scuole delle attività di visita guidata e educazione ambientale in riserva (https://torreguaceto.azurewebsites.net/)	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 0,00
STR-04-ACT-06 Campagna di sensibilizzazione per la scoperta dell'AMP di Torre Guaceto Le finalità istitutive delle Aree Marine Protette affiancano, alle azioni di tutela e gestione del territorio, le attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale. La missione educativa dell'Area Marina Protetta è volta alla promozione di processi di riflessione sul rapporto fra l'Uomo e la Natura, che aiutino a riscoprire il legame con il territorio che ci ospita e promuovano la condivisione dei valori che ispirano l'attività dell'Area protetta. Pertanto è stata ideata una campagna di sensibilizzazione mirata alle tematiche dell'AMP. Slow Fish Genova Slow Food Italia dal 01 al 04 luglio organizza a Genova Slow Fish; la Regione Puglia sarà presente a Genova con uno stand nel quale si organizzeranno laboratori del gusto che vedranno protagonisti le AMP Pugliesi, verrà inoltre organizzato il seminario: La piccola pesca e le Aree Marine Protette. Un laboratorio di gestione sostenibile delle risorse ittiche. Daje frati Verrà organizzato un evento atto a sensibilizzare i fruitori di Torre Guaceto sulla tutela del <i>fratino</i>, piccolo uccello a rischio di estinzione che popola le spiagge della riserva. Allo stato attuale la minaccia antropica per questa specie all'interno dell'area protetta è rappresentata dall'introduzione di cani. Molti utenti recepiscono il divieto come una mancanza di sensibilità dell'ente gestore nei confronti degli amici a 4 zampe, concezione sbagliata e che è necessario scardinare. Da qui l'evento di sensibilizzazione annuale con relativo lancio di una campagna di comunicazione. Sarà organizzata una passeggiata lungo le spiagge della riserva a conclusione della quale sarà predisposto un incontro di approfondimento sul tema ed i partecipanti saranno omaggiati con la consegna di un gadget Spiagge e fondali puliti Nell'ambito delle strategie complessive di riduzione del marine litter avviate dal Consorzio, verrà realizzata ogni anno almeno una giornata di sensibilizzazione, dedicata alla pulizia manuale di un tratto di spiaggia e di fondali dell'area protetta. Si tratta di una iniziativa utile per fare formazione rivolta a tecnici, cittadini e turisti riguardo alla fragilità degli ecosistemi degli arenili, al ruolo svolto dalla Posidonia oceanica nel garantire il mantenimento dei complessi equilibri ecologici tra mare e spiaggia, alle modalità corrette di rimozione dei rifiuti in un ambiente estremamente delicato qual è il cordone dunale See the sea Nel 2019 il Consorzio ha organizzato il concorso dedicato alla fotografia subacquea "See the sea", non una mera competizione tra professionisti, ma un'importante occasione di aggregazione per gli amanti del mare e della fotografia, di sensibilizzazione sulla tutela della risorsa mare e di divulgazione delle ricchezze naturali di Torre Guaceto. Come già sperimentato, il concorso sarà aperto a 20 fotografi e una giuria composta da professionisti di fama giudicherà i 5 migliori scatti. Questo evento è anche un'importante occasione di collaborazione con gli stakeholders del territorio che in questa specifica manifestazione hanno modo di investire sulla propria immagine, collaborando con il Consorzio nelle vesti di sponsor dell'evento	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 17.000,00 1210101 MATTM AMP budget: € 17.000,00 2° Annualità: € 0,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 17.000,00

#FEELTORREGUACETO

Verrà organizzata una passeggiata emozionale e fotografica finalizzata a rimettere i ragazzi in contatto con la natura circostante attraverso un'esperienza immersiva che si traduca in immagini. Nello specifico, si svolgerà un'escursione guidata all'interno dell'Area Protetta che terminerà all'esterno della torre aragonese, dove ad attendere i visitatori ci sarà il personale del Consorzio che racconterà la riserva agli instagrammers. Il tutto si svolgerà sotto la lente di ingrandimento degli smartphone dei partecipanti, i quali avranno come unico compito quello di immortalare le bellezze di Torre Guaceto e condividerle sulla piattaforma Instagram utilizzando l'hashtag ufficiale della riserva: #feeltorreguaceto. Il Consorzio poi ripubblicherà i contenuti migliori sul proprio account stimolando così il senso di appartenenza dei ragazzi locali e modalità di fruizione lenta e sostenibile

Rimango in riserva

Verrà organizzato un contest fotografico. Il contest sarà lanciato attraverso piattaforma specifica e saranno utilizzati i canali Facebook e Instagram della riserva. Ogni partecipante dovrà inviare una foto che ritrae una persona durante un'attività consentita all'interno dell'area protetta. Una giuria valuterà le foto che riceveranno almeno 30 like e deciderà in modo discrezionale quali siano i tre migliori scatti. I vincitori riceveranno un soggiorno per due in una struttura ricettiva del posto, una cena in un ristorante del posto, una visita guidata in riserva, una postazione presso il lido di Torre Guaceto

Alla scoperta di Torre Guaceto

Affinché le comunità locali rispettino Torre Guaceto è necessario che la amino, ma affinché la amino, è necessario che la conoscano. Quindi ai fini della sensibilizzazione e della promozione del senso di appartenenza dei cittadini dei tre comuni che fanno parte della Rete CETS di Torre Guaceto, il Consorzio organizzerà esperienze in natura specifiche: -Alla scoperta della flora di Torre Guaceto, attività con il biologo botanico della riserva; -Alla scoperta degli animali di Torre Guaceto, attività con il biologo faunista della riserva; -Alla scoperta della Torre Guaceto antica, attività con il responsabile del laboratorio archeologico della riserva. Ogni attività sarà adeguatamente promossa e sarà gratuita

STR-05 Promozione dello sviluppo sostenibile	AZIONI PROGRAMMATE	COSTO DELL'AZIONE
STR-05-OBJ1 Miglioramento dei servizi ai turisti Entro il 2023 azioni per la rigenerazione della rete dei servizi integrati distribuiti lungo il percorso della civiltà rupestre STR-05-OBJ2 Aumento delle conoscenze formali archeologiche Durante il triennio la campagna archeologiche aumenteranno le conoscenze archeologiche attraverso lo studio delle testimonianze presenti nell'area protetta STR-05-OBJ3 Sostegno alle produzioni di qualità Durante il triennio mantenimento delle produzioni agricole e ittiche dei produttori aderenti alla Comunità di Torre Guaceto STR-05-OBJ4 Mantenimento della capacità di autofinanziamento In un'ottica di continue riduzioni dei fondi trasferiti dall'amministrazione centrale, deve essere mantenuta la capacità di autofinanziamento da parte del soggetto gestore. Il valore massimo di autofinanziamento deve essere il 49,99% del bilancio. Il restante 50,01% deve essere costituito da risorse pubbliche.	STR-05-ACT-01 Gestione Laboratorio di Archeologia Si prosegue nell'attività di catalogazione e preparazione dei reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi degli anni precedenti in collaborazione con l'Università' del Salento. La realizzazione di un laboratorio di archeologia nella Sede Operativa di Serranova permette la possibilità di organizzare attività di divulgazione sul patrimonio archeologico della Riserva. Nell'annualità 2021 è stato cofinanziato un assegno di ricerca sul programma dal titolo “Analisi delle produzioni ceramiche e di evidenze strutturali lungo il versante Adriatico italiano tra Bronzo medio e Bronzo finale” per il Dipartimento di Beni Culturali Università del Salento. Nell'annualità 2022 proseguiranno gli scavi, a cura dell'Università del Salento, della necropoli a cremazione scoperta nell'annualità precedente; oltre all'attività di campo sarà svolta attività di laboratorio di recupero preparazione catalogazione dei reperti archeologici rinvenuti durante gli; attività di comunicazione dei risultati. La presenza di un laboratorio di archeologia nella Sede Operativa di Serranova permette la possibilità di organizzare attività di divulgazione sul patrimonio archeologico della Riserva.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 4.286,55 3210103 Altre spese budget: € 4.286,55 2° Annualità: € 7.808,69 3220101 Fondi Consortili budget: € 7.808,69 3° Annualità: € 2.000,00 3Fondi Consortili budget: € 2.000,00 Costo totale: € 14.095,24
	STR-05-ACT-02 Gestione Servizi Turistici Le spiagge dell'Area Marina Protetta nel periodo estivo sono caratterizzate dalla presenza di numerosi turisti, in particolar modo la spiaggia di Punta Penna Grossa. Attraverso la somministrazione di questionari si sono verificate le esigenze dei fruitori delle spiagge e si sono analizzati i fattori di impatto negativo. Pertanto già dal 2008 è stata attivata nella spiaggia di Punta Penna Grossa un'area servizi per i fruitori costituita da un chiosco bar realizzato attraverso tecniche di prefabbricazione utilizzando materiali a basso impatto ambientale quali legno e vetro con soluzioni tecnologiche di risparmio energetico, nel rispetto delle volumetrie ottenute in concessione demaniale. L'area è provvista di ombrelloni e sedie a sdraio con annessa torretta mobile in legno per il controllo dei bagnanti e un piccolo mezzo a remi per il soccorso oltre che un solarium e una pedana per accesso al mare dei diversamente abili con l'ausilio di speciali carrozzine (onjob). Saranno inoltre migliorate le 80 postazioni (lettini e ombrelloni); sarà migliorata la raccolta differenziata dei rifiuti con un più efficace sistema di raccolta oltre che una più efficace comunicazione. Nell'estate 2022 si prevede l'operatività della Porta della Riserva; il parcheggio con una capienza di 500 posti sarà dotato di sistema automatico di accesso, è prevista un'area destinata agli animali da affezione che non possono essere introdotti nell'area protetta; un'area espositiva e vendita dei prodotti agricoli della riserva; un infopoint e un'area per il noleggio delle biciclette. I finanziamenti già disponibili per la realizzazione della Porta della Riserva saranno integrati con residui derivanti dalle attività turistiche 2021 per la fornitura, installazione, configurazione e avviamento sistema di parcheggio automatizzato. Si prevede, al fine di ottimizzare i tempi di trasferimento dalla Porta della Riserva a Penna Grossa, la realizzazione dell'area svincolo per Punta Penna Grossa nel 2023.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 413.192,64 3210102 Gestione servizi turistici budget: € 413.192,64 2° Annualità: € 639.263,75 1220101 MATTM AMP budget: € 20.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 14.986,54 3220102 Gestione servizi turistici budget: € 604.277,21 3° Annualità: € 460.000,00 3Autofinanziamento Gestione servizi turistici budget: € 460.000,00 Costo totale: € 1.512.456,39
	STR-05-ACT-03 Carta Europea del Turismo Sostenibile La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) è uno strumento metodologico ed una certificazione che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. L'elemento centrale della Carta è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale. L'obiettivo è la tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo nell'area protetta a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori. Torre Guaceto ha ottenuto nel dicembre 2016 la Certificazione da parte di Europarc. In questo triennio è necessario attuare il piano strategico e mantenere la periodicità degli incontri con gli operatori coinvolti. Nel corso del 2022 sarà certificato il rinnovo della fase I che entrerà nella fase operativa con il nuovo piano delle azioni, il consorzio monitorerà lo svolgimento delle azioni di piano in capo ad altri soggetti pubblici privati e svolgerà le attività di cui è responsabile, in particolar modo le azioni relative al “forum degli attori locali”; attraverso una procedura di evidenza pubblica, si raccoglieranno le manifestazioni di interesse a partecipare al Forum. Con gli aderenti al Forum (associazioni ambientaliste e culturali, gruppi informati, associazioni di categoria, aziende turistiche, etc...) si organizzeranno riunioni periodiche (non meno di due all'anno) o all'occorrenza tavoli di lavoro tematici a carattere permanente. Gli incontri saranno momenti di condivisione di risultati raggiunti, di socializzazione di situazioni problematiche all'interno della riserva. Assumendo una posizione di "ascolto" il Soggetto Gestore potrà, inoltre, affrontare i conflitti locali derivanti dalle scelte gestionali, dando le motivazioni per cui si è arrivati a prendere talune scelte. Il Consorzio intende aderire alla Fase II della CETS. L'associazione Federparchi svolgerà le seguenti attività: 1. elaborazione della carta di qualità dei servizi turistici, sarà elaborato un disciplinare per l'attestazione della qualità e sostenibilità dei servizi turistici offerti sul territorio di pertinenza della riserva, rivolto agli operatori turistici del posto. 2. Convocazione forum società che intendono aderire alla fase II; saranno convocati tutti gli operatori turistici ed enti presenti nel territorio di riferimento in base ai criteri CETS affinché tutti gli attori coinvolti vengano informati dell'avvio del progetto e conoscano “la carta di qualità dei servizi turistici” elaborata.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 8.700,00 1210101 MATTM AMP budget: € 5.700,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 3.000,00 2° Annualità: € 3.000,00 3220101 Fondi Consortili budget: € 3.000,00 3° Annualità: € 3.000,00 3Fondi Consortili budget: € 3.000,00 Costo totale: € 14.700,00

3. L'innovazione ambientale per le strutture ricettive; saranno organizzati 2 corsi di formazione specificamente rivolti agli operatori turistici, finalizzati ad accrescere la loro formazione riguardo ad aspettative e sensibilità del "turista sostenibile", opportunità per le strutture ricettive offerte dall'applicazione di strategie di innovazione ambientale. 4. Il web marketing, verrà organizzato un coaching imprenditoriale rivolto alle aziende, dedicato alla conoscenza degli strumenti di web marketing per promuovere prodotti e servizi. Il corso si articolerà in 3 incontri fisici a cadenza mensile. Tra un incontro e l'altro le imprese svolgeranno dei project work, testando l'attuazione delle nozioni acquisite, potendo vantare di un supporto costante in teleassistenza. Il consorzio supporterà tutte le fasi delle attività sopraindicate	
STR-05-ACT-04 Azioni di sostegno ai Presidi SlowFood del Parco e al paniere dei prodotti agricoli e ittici della riserva Le attività agricole e della pesca gestite in maniera sostenibile contribuiscono in maniera rilevante alla conservazione degli habitat naturali; ciò è portato nel corso degli anni ad individuare i far nascere i Presidi del pomodoro Fiaschetto di Torre Guaceto e alla Pesca Sostenibile e a promuovere il Presidio dell'olio EVO. Il consorzio, in collaborazione con Slow Food Puglia realizzerà il marchio per i prodotti ittici trasformati per valorizzare ulteriormente il progetto di pesca sostenibile. Il consorzio promuoverà iniziative di valorizzazione del paniere della riserva, tra queste il Mercato della Terra e del Mare, nel periodo estivo presso la Porta della Riserva, i produttori potranno vendere i loro prodotti ai turisti che frequentano le spiagge della riserva. Si potranno organizzare degustazioni e giornate informative sui prodotti dell'area protetta.	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 2.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 2.000,00 2° Annualità: € 5.013,46 3210101 Fondi Consortili budget: € 5.013,46 3° Annualità: € 3.000,00 3Fondi Consortili budget: € 3.000,00 Costo totale: € 10.013,46
STR-05-ACT-05 Candidatura MAB Unesco Il Programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB, è un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile. Il Programma mira a migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono e a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici e per proteggere gli ecosistemi naturali, promuovendo approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale. Il Programma MAB include al suo interno le Riserve della Biosfera, che comprendono ecosistemi terrestri, marini/costieri o una combinazione degli stessi. Le Riserve promuovono attività di cooperazione scientifica, ricerca interdisciplinare e sostenibilità ambientale nel pieno coinvolgimento delle comunità locali, pertanto rappresentano esempi di best practice nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della interazione tra sistema sociale e sistema ecologico. Nel 2022 si inizierà a definire il dossier di candidatura. Per l'annualità 2022 l'azione è finanziata dai residui derivanti dalle attività turistiche 2021. L'intervento è stato integrato con fondi di riparto 2022	Numero di annualità previste: 3 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 24.507,65 1220101 MATTM AMP budget: € 10.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 14.507,65 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 24.507,65
STR-05-ACT-06 Piano/Progetto di fattibilità per la mobilità lenta nella Riserva di Torre Guaceto La riserva Naturale di Torre Guaceto è attraversata da una importante arteria stradale che collega il Salento al resto dell'Italia; la SS 379 con una presenza quotidiana di migliaia di auto, la strada è localizzata a poche decine di metri da habitat di interesse naturalistico. La strada statale si interconnette alle aree interne attraverso alcune strade provinciali che attraversano il territorio agricolo della riserva; questa importante rete viaria impatta negativamente oltre che sugli ambienti naturali e sub naturali anche sul sistema della mobilità lenta presente nell'area protetta. Il consorzio intende sviluppare il tema della mobilità nei suoi strumenti di pianificazione in fase di aggiornamento, realizzando nell'immediato interventi rivolti alla riduzione del traffico veicolare pesante che interessa il territorio agrario della riserva.	Numero di annualità previste: 1 1° Annualità: € 0,00 2° Annualità: € 5.000,00 3210101 Fondi Consortili budget: € 5.000,00 3° Annualità: € 0,00 Costo totale: € 5.000,00

Sito: Area Marina Protetta di Torre Guaceto data di approvazione: 01/01/2021 approvato da: Assemblea Consortile con decisione: Approvazione Programma Triennale 2021-2023 Validità dal 01/01/2021 al 31/12/2023